

Segreteria Regionale Campania-Molise

Napoli, 25 luglio 2016
Prot. N° 356/FastCM/6/u

Trenitalia S.p.A.

Divisione Passeggeri L.H.
Esercizio Frecciarossa
IMC ETR Napoli
ing. F. Marciano

Relazioni industriali e Gestione Sud
dott. E. Satariano

Oggetto: accordo 1 4 giugno 2016

La scrivente alla luce del mancato accordo nella riunione del 14/06 u.s., avente all'O.d.G. l'organizzazione dell'Impianto, con la presente intende ribadire la propria posizione di dissenso, in quanto per tutta la durata della trattativa stessa, non sono state prese minimamente in considerazione le osservazioni espresse da questa O.S., atte al raggiungimento di un accordo ampiamente condiviso tra le parti e volto al miglioramento delle prospettive di lavoro e futuribilità dell'IMC ETR Napoli.

Nello specifico, le nostre perplessità, ampiamente esposte in sede di trattativa, riguardano punti focali della nuova organizzazione proposta, che meritano ulteriori approfondimenti e nello specifico:

- Ore di lavoro previste dalla nuova organizzazione con attività da internalizzare e calcolo produttività per agente;
- Orario di lavoro turno in cd. in seconda con indennità economiche previste dallo stesso;
- Organizzazione manovra;
- Struttura ETR 1000;
- Struttura STAFF;
- Microstruttura IMC ETR Napoli.

La presente vale quale attivazione delle procedure di raffreddamento e conciliazione delle controversie collettive, così come previsto dalla L. 146/90 modificata dalla L. 83/2000 e successivi accordi.

Distinti saluti.



Il Segretario Regionale
(G. D. Somma)

Segreteria Regionale Campania-Molise

Napoli, 7 ottobre 2016
Prot. N° 443/FastCM/6/u

Trenitalia S.p.A.

Divisione Passeggeri Long Haul
Esercizio Frecciarossa
ing. L. M. Granieri

IMC ETR Napoli
ing. F. Marciano

D.R.U.O.
Relazioni Industriali e Gestione Sud
dott. E. Satariano

Oggetto: chiarimenti relativi alla riunione per le tematiche dell'IMC ETR Na del 28 settembre c.a.

La scrivente O.S. in seguito all'incontro tenutosi il 28 settembre 2016, reputa opportuno esplicitare tutte le ragioni che l'hanno portata a non proseguire la trattativa voluta dai vertici aziendali.

Nel merito, l'azienda fissava la riunione di cui sopra convocando tutte le parti con un ordine del giorno alquanto approssimativo, "stato dell'arte IMC-ETR Napoli", ostentando per l'ennesima volta un atteggiamento di indifferenza e noncuranza nei confronti delle criticità da noi sollevate, e per le quali in data 25 luglio 2016, erano state aperte le procedure di raffreddamento a seguito della nostra scelta di non sottoscrivere l'accordo sull'organizzazione del lavoro del 14/06/2016, ed alle quali l'azienda non ha mai dato seguito.

La nostra posizione è stata, come sempre di piena disponibilità al confronto, dal quale con altissimo senso di responsabilità non ci siamo mai sottratti, cercando fin dall'inizio di questa "storia" approcci distensivi e costruttivi.

Dai vertici aziendali, però, sono arrivate solo chiusure nette e successivamente una cieca difesa di un accordo sottoscritto con le altre OO.SS., che riteniamo vada non solo a discapito dei lavoratori e delle loro aspettative, ma che mancando, a nostro avviso, di una progettualità industriale che tenga conto della situazione generale della manutenzione, rischia di far peggiorare ulteriormente le condizioni in cui si trova l'IMC ETR Napoli. Pertanto ritenendoci un'organizzazione sindacale con un alto senso di responsabilità alla quale stanno a cuore le sorti dei lavoratori e del lavoro, e rispettosa dei principi basilari delle corrette relazioni industriali, ci siamo presentati all'incontro del 28 settembre chiarendo preliminarmente la nostra posizione.

Segreteria Regionale Campania-Molise

Abbiamo, a ragion veduta, chiesto delle risposte in merito ai punti citati nelle procedure di raffreddamento visto che l'azienda non vi aveva mai dato seguito mentre per noi era di fondamentale importanza discuterne prima di proseguire la trattativa.

La risposta ovviamente è arrivata subito e senza tenere minimamente conto delle posizioni di dissenso espresse dalla maggior parte dei lavoratori, che sempre e fin dall'inizio di questa vicenda ci hanno chiesto con veemenza di farci carico della risoluzione delle loro problematiche evitando di fare accordi che potessero peggiorare ulteriormente le condizioni lavorative del loro Impianto.

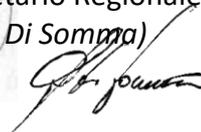
"La risposta ricevuta dall'azienda è consistita in un secco diniego senza lasciare spazi di discussione alcuna."

Riteniamo che tale scelta sia stata poco lungimirante e non ha messo in conto ciò che è alla base della posizione assunta da Fast Mobilità, che non sta facendo altro che partecipare sin dal primo momento, al tavolo di trattativa, le preoccupazioni e le aspettative di larga parte dei lavoratori di quell'Impianto. Quindi solo dopo aver preso atto ancora una volta che non vi sono le condizioni per poter continuare un confronto corretto e costruttivo ci troviamo costretti a proseguire il percorso che abbiamo dovuto intraprendere con rincrescimento e che è previsto dalla legge 146/90 integrata dalla legge 83 del 2000. Teniamo a ribadire in ogni caso, che la nostra posizione resta com'è giusto che sia, una posizione aperta al confronto nel rispetto delle leggi e dei regolamenti contrattualmente previsti, consapevoli del fatto che la stragrande maggioranza dei lavoratori si sente fortemente penalizzata dal succitato accordo del 14 giugno 2016.

Distinti saluti.



Il Segretario Regionale
(G. Di Somma)



Segreteria Regionale Campania-Molise

Napoli, 22 ottobre 2016
Prot. N° 470/FastCM/6/u

Osservatorio Conflitti Sindacali
Via Nomentana, 2 - 00161 Roma

**Commissione di Garanzia dell'attuazione della
legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali**
Piazza del Gesù, 46 - 00186 Roma

Trenitalia S.p.A.
Divisione Passeggeri Long Haul
Esercizio Frecciarossa - IMC ETR Napoli
Via E. Gianturco, 106 - 80142 Napoli

Oggetto: proclamazione prima azione di sciopero

La scrivente O.S., premette che in data 25 luglio 2016, con nota Prot. N° 356/FastCM/6/u (Allegato 1), aveva chiesto un urgente incontro al Responsabile dell'IMC ETR 500 della società Trenitalia S.p.A. per discutere una serie di problematiche presenti nell'impianto stesso, e con la quale contestualmente aveva attivato le procedure di raffreddamento che non hanno avuto riscontro alcuno da parte dell'azienda. Conseguentemente con nota del 5 agosto 2016 Prot. N° 371/FastCM/6/u (Allegato 2) era stata dichiarata una azione di sciopero per il giorno 5 settembre 2016. A tale dichiarazione è seguita con nota Prot:0011910/TF del 17/08/2016 l'indicazione immediata da parte della Spett.le Commissione di Garanzia che rilevava il mancato rispetto della regola della rarefazione oggettiva e pertanto la scrivente con nota del 22 agosto 2016 Prot. N° 377/FastCM/6/u (Allegato 3) revocava lo sciopero riservandosi di riformularlo. Tutto ciò premesso e continuando a permanere un netto atteggiamento di chiusura della Società in indirizzo, la scrivente nel rispetto delle norme della legge 146/90 così come modificata dalla legge 83/2000 e dell'accordo di regolamentazione dei conflitti sindacali nel trasporto ferroviario, proclama una prima azione di sciopero regionale di tutto il personale dipendente dalla società **Trenitalia S.p.A. – IMC ETR 500 Napoli**, della durata di **8 (otto) ore, dalle 9.01 alle 17.00, del giorno 11 novembre 2016**. Nell'occasione la Segreteria Regionale FAST Mobilità chiede ai Responsabili della Società in indirizzo un incontro specifico per la definizione delle prestazioni indispensabili in relazione a quanto prescritto all'art.4 punto 4.3.2 dell' Accordo sui servizi minimi essenziali del 23 novembre 1999, così come modificato e integrato dagli accordi del 18 aprile 2001 e 29 ottobre 2001.
Distinti saluti.



Il Segretario Regionale
(G. Di Somma)

